



La riunione del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), convocata dal Presidente con comunicazione del 3 luglio 2020 (Prot.n. 40052), ha luogo il giorno **8 luglio 2020, alle ore 14.30**, in modalità telematica.

Punti all'ordine del giorno (OdG):

- 1) Analisi e validazione della Relazione sulla Performance dell'Ateneo relativa all'anno 2019.

Partecipano alla riunione:

Gli esperti esterni: Antonino MAGISTRALI (Presidente), Giovanni FINOCCHIETTI, Alberto DOMENICALI e Maria Annunziata PANNONE.

Il rappresentante degli studenti: Giuseppe Gabriele FINOCCHIARO.

Assente: Agnese CAMILLONI rappresentante degli studenti.

Fornisce il supporto tecnico amministrativo: Fabrizio Quadrani dell'Area Programmazione, Valutazione e Sistemi Qualità dell'Ateneo.

Analisi dei punti all'OdG:

- 1) **Analisi e validazione della Relazione sulla Performance dell'Ateneo relativa all'anno 2019.**

Il NVA procede ad analizzare la Relazione sulla Performance dell'Ateneo relativa all'anno 2019 approvata dagli organi UNICAM, la quale è stata già inviata dall'ufficio di supporto tecnico amministrativo ai singoli membri del NVA unitamente alla bozza del Documento di validazione della stessa. I componenti del NVA hanno provveduto a trasmettere tramite email le proprie analisi, proposte di correzione, valutazioni e suggerimenti. In generale, il NVA esprime soddisfazione per la migliore e più completa articolazione della Relazione sulla performance rispetto agli anni precedenti e per i buoni risultati in essa evidenziati. Dall'analisi del monitoraggio dei dati emergono infatti ottime performance, nonostante le problematiche insorte successivamente agli eventi sismici del 2016.

In particolare, la Prof.ssa Pannone, fornisce il proprio contributo ed esprime il proprio compiacimento per i risultati ottenuti dall'Ateneo nonostante le vicende sfavorevoli succedutesi in seguito al sisma del 2016 e prolungate dall'attuale situazione pandemica formulando, inoltre, alcune osservazioni di carattere generale sul testo della Relazione.

Anche, il Dott. Domenicali fornisce il proprio contributo alla discussione del Nucleo, ritenendo pienamente soddisfacenti i risultati raggiunti sia per quanto riguarda la ricerca (come evidenziato, in particolare, dalla relazione sulla ricerca e trasferimento tecnologico allegata al documento) che per quanto concerne i risultati di bilancio e della gestione organizzativa, contenuti rispettivamente nella Relazione sulla gestione al bilancio d'esercizio 2019 e nell'Allegato 1 relativo alla performance organizzativa e individuale del personale amministrativo e tecnico, che accompagnano il documento. Si evidenzia, inoltre, come sul piano economico il bilancio 2019 si chiuda con un risultato positivo di circa 2 mln di euro (4 mln di euro nel 2018) che consente la possibilità di assicurare investimenti e rinnovamento di strutture e attrezzature in base ai programmi pluriennali approvati.



Insieme alle precedenti osservazioni, il Dott. Domenicali, formula ulteriori commenti e raccomandazioni e nel merito sottolinea come nella Relazione compaiono alcuni dati che devono essere mantenuti sotto attenta osservazione, in linea con quanto già espresso più volte nelle varie relazioni del NVA.

In particolare, con riferimento al 2019 l'indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF) si abbassa presumibilmente a 1,08 da 1,20 dell'anno precedente in ragione del fatto che si registra una diminuzione di risorse legate al fondo di finanziamento ordinario (FFO) e una ripresa della contribuzione studentesca, accompagnata però da una diminuzione del valore dell'accordo di programma con il MIUR, a fronte di un contestuale e fisiologico aumento dei costi del personale che, a una sostanziale parità di unità in servizio registrano aumenti annuali progressivi per effetto di una dinamica salariale in corso tipica delle rispettive categorie di appartenenza, al momento non ancora compensata dal Miur con specifici trasferimenti.

Alla luce di ciò, si ritiene fondamentale che l'Ateneo mantenga margini di sicurezza adeguati al fine di non avvicinarsi ulteriormente al limite soglia di 1 che costituisce lo spartiacque per mantenere una sostanziale capacità di manovra, mettendo in campo azioni adeguate per invertire il trend di discesa di tale valore, sia con azioni interne volte ad esempio a recuperare risorse a favore dell'Ateneo, ovvero, mantenendo sotto stretto controllo la dinamica delle nuove assunzioni, pur se consentite dai punti organico a disposizione, sia con azioni esterne che continuino a dare slancio alle attività di partecipazione a bandi competitivi, contributi nazionali e comunitari sia sul piano dell'orientamento e attrazione degli studenti.

Un ulteriore dato che il Dott. Domenicali invita a considerare è la diminuzione del numero degli immatricolati nell'anno accademico 2019/2020 a fronte della summenzionata ripresa della contribuzione studentesca, compensata dalla riduzione dell'accordo di programma con il Miur. Lo stesso considera che tale diminuzione debba essere analizzata nelle cause e opportunamente affrontata con azioni adeguate.

Il Dott. Domenicali ricorda, inoltre che è fondamentale continuare a dare corso alla misurazione del grado di soddisfazione degli utenti (interni ed esterni) con l'obiettivo di collegare il livello di performance rilevato anche a tale dimensione. Infine, ritiene che la performance sia ben sviluppata sotto tutte le dimensioni previste, incluso l'ambito della trasparenza e della prevenzione della corruzione, delle pari opportunità e del benessere organizzativo che sono stati adeguatamente trattati.

Anche il Dott. Finocchietti fornisce il proprio contributo condividendo in pieno le osservazioni espresse dalla Prof.ssa Pannone e dal Dott. Domenicali, sulla forma e sulla sostanza della Relazione sulla Performance.

In particolare, esprime soddisfazione per la migliore e più completa articolazione del documento e per lo scenario che ne emerge, in primo luogo i buoni risultati della ricerca e del trasferimento tecnologico e la buona gestione organizzativa, tanto più importante negli anni difficili del post-terremoto, descritti nelle relazioni degli anni precedenti.

Nel merito sottolinea l'importanza di due problemi, già evidenziati nelle osservazioni dei colleghi: il primo è relativo alle prospettive dell'andamento della popolazione studentesca nel prossimo futuro; infatti, già con l'anno accademico di prossimo avvio il Dott. Finocchietti sottolinea come sia attesa una riduzione dei nuovi accessi come effetto della crisi Covid-19, e come le esperienze recenti abbiano dimostrato che tale riduzione non è mai lineare ma selettiva e ha dinamiche territoriali note da tempo, in conseguenza delle quali a essere penalizzati sono, fra gli altri, gli atenei decentrati; inoltre, le prime indicazioni indicano una ripresa del localismo delle scelte degli studenti, che penalizzano gli atenei con

bacini territoriali di riferimento non molto ampi; Il Dott. Finocchietti considera dunque particolarmente importante che vengano messe in campo tutte le possibili iniziative virtuose per l'attrattività dell'Ateneo ma anche per limitare (se non annullare) fenomeni quali gli abbandoni e l'inattività degli studenti che, come anche questa edizione della relazione dimostra, hanno un impatto negativo sul flusso dei finanziamenti all'Ateneo;

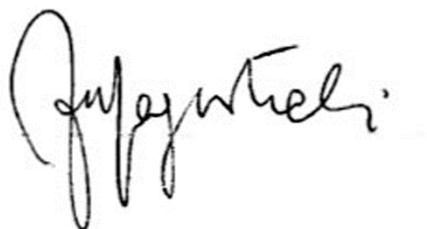
Il Dott. Finocchietti fornisce, inoltre un ulteriore contributo relativamente alla forma della Relazione che, migliorata e resa più organica nella struttura complessiva, considera di difficile lettura e in più punti poco comprensibile; questo aspetto è reso più importante dal fatto che il Documento di Programmazione Triennale dell'Ateneo ha indicato quale nuovo obiettivo strategico il "migliorare l'efficacia delle attività di comunicazione" verso l'esterno. Poiché il documento è già stato approvato dagli organi d'Ateneo, il Dott. Finocchietti propone di valutare la possibilità di elaborarne una versione più sintetica e comunicabile, che costituisca lo strumento-chiave di una eventuale campagna di comunicazione diretta ai soggetti prima citati e, più in generale, all'opinione pubblica e ai mezzi di comunicazione di massa.

Il NVA conclude il processo di analisi della documentazione fornita, giungendo alle conclusioni contenute in forma sintetica nella scheda di monitoraggio allegata al presente verbale, nella quale la validazione è stata formulata attraverso la verifica della comprensibilità, della conformità e dell'attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella "Relazione sulla performance" e nei suoi allegati. Il NVA esprime, dunque, parere positivo alla validazione della Relazione sulla Performance dell'Università di Camerino relativa all'anno 2019.

Il NVA conferisce, inoltre, al Presidente il mandato di redigere di concerto con l'ufficio di supporto tecnico amministrativo dell'Area Programmazione, Valutazione e Sistemi Qualità dell'Ateneo, una comunicazione indirizzata al Rettore e alla governance dell'Ateneo che riassume le raccomandazioni dello stesso NVA sulle questioni più rilevanti contenute nella relazione in oggetto, al fine di permettere agli stessi la disamina delle varie criticità emerse.

La riunione si chiude alle ore 16:30.

F.to Dott. Antonino Magistrali (Presidente NVA)



F.to Fabrizio Quadrani (segretario verbalizzante)

